VareseNews

Gli echi del processo Finmeccanica arrivano anche in India

Pubblicato: Giovedì 12 Giugno 2014



Il processo sulle **presunte tangenti** pagate da

Agusta Westland (società di Finmeccanica) per l'ottenimento di una commessa per la costruzione di 12 elicotteri per l'elite politica indiana sta riscontrando un certo interesse in India. Il coinvolgimento di esponenti importanti della vita politica, economica e militare della più grande democrazia del mondo ha portato molti indiani ad interessarsi a quanto avviene nell'aula Falcone e Borsellino del tribunale di Busto Arsizio dove da una parte c'è l'accusa rappresentata dal procuratore aggiunto Eugenio Fusco e dall'altra gli ex-vertici di Agusta e Finmeccanica, colossi internazionali nell'ambito della costruzione di elicotteri, navi e armamenti. In particolare risulta coinvolto (e indagato in India) il maresciallo Sashi Tyagi, considerato dalla procura bustocca il principale beneficiario della presunta tangente da quasi 30 milioni di euro.

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI SUL PROCESSO

Basti pensare che l'articolo sulla testimonianza del magnate indiano Ratan Tata, chiamato dalla difesa per sostenere le tesi che sostengono l'innocenza di Giuseppe Orsi e Bruno Spagnolini, è stato letto 1300 volte attraverso il social network Twitter sia in lingua italiana che in lingua inglese

LEGGI L'ARTICOLO: Processo Finmeccanica, in aula il magnate Ratan Tata e la versione in inglese

In particolare la testimonianza di uno degli uomini più potenti dell'India è stato retwittato da National Renaissance e ha cominciato a diffondersi toccando gli 84 retweet. Tra questi anche quello di Subramanian Swamy, politico ed economista tra i più apprezzati in India e non solo. Dall'anno scorso ha fuso il suo partito con quello che ha vinto le recenti elezioni politiche, il partito indù nazionalista Bharatya janata party.

@Swamy39 Ratan Tata in Busto Arsizio court, Italy http://t.co/9fZjLGJiM0 #AgustaWestlandScam

— NATIONAL RENAISSANCE (@swamyforpm) 11 Giugno 2014

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it